

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-76 del 07/02/2012
Oggetto	Struttura Oceanografica Daphne. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura. Modifica dell'assetto microrganizzativo di Nodo ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDTD-2012-75 del 07/02/2012
Struttura adottante	Struttura Oceanografica Daphne
Dirigente adottante	Ferrari Carla Rita
Struttura proponente	Struttura Oceanografica Daphne
Dirigente proponente	Ferrari Carla Rita
Responsabile del procedimento	Tinti Alessandra

Questo giorno 07 (sette) febbraio 2012 presso la sede di Via Vespucci, 2 in Cesenatico, il Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Ferrari Carla Rita, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura. Modifica dell'assetto microrganizzativo di Nodo ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna.

VISTO:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull' "Assetto organizzativo generale dell'Ente", adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento "Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna" sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla Definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73/2007 (approvata dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 2168/2007) di approvazione del "Nuovo Assetto organizzativo generale di Arpa";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 89/2011 con la quale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 3/2012 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Carla Rita Ferrari l'incarico di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la determinazione n. 18/2008 del Direttore della Struttura Oceanografica Daphne con cui si era provveduto alla definizione delle posizioni dirigenziali di struttura presso il Nodo;
- la determinazione n. 26/2008 del Direttore della Struttura Oceanografica Daphne con cui era stato approvato l'Assetto organizzativo di dettaglio del Nodo, successivamente confermato con determinazione n. 18 del 25/11/2009;

VISTI:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la DDG n. 65/2010, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi competano la definizione dell'articolazione organizzativa delle strutture da loro dirette nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale nonché l'adozione degli atti conseguenti;

PREMESSO:

- che con la citata DDG n. 89/2011 si è disposta la cancellazione delle posizioni dirigenziali di struttura denominate, rispettivamente: “Area Ecosistemi marino-costiero e di transizione” e “Area Monitoraggio marino” istituite presso la Struttura Oceanografica Daphne, ambedue con decorrenza 01/02/2012;

DATO ATTO:

- che tali modifiche comportano una revisione dell'organizzazione del lavoro della Struttura e, conseguentemente, dell'assetto microorganizzativo di Nodo;
- che nella già citata DDG n.89/2011 si specifica che i responsabili dei Nodi, in applicazione del documento *Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna* ed in coerenza con le successive disposizioni assunte dal Direttore generale e con gli orientamenti organizzativi forniti dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale, provvederanno con proprie Determinazioni assunte nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento ARPA per il Decentramento amministrativo, a definire l'articolazione organizzativa (micro-organizzazione) delle strutture da loro dirette;

RITENUTO:

- di prendere atto e di disporre, in attuazione della DDG n. 89/2011, la cancellazione delle posizioni dirigenziali di struttura denominate, rispettivamente: “Area Ecosistemi marino-costiero e di transizione” e “Area Monitoraggio marino” istituite presso la Struttura Oceanografica Daphne, ambedue con decorrenza 01/02/2012;

- di dover modificare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per il Decentramento Amministrativo, il documento “Struttura Oceanografica Daphne. Assetto organizzativo di dettaglio” e lo schema “Struttura Oceanografica Daphne. Microorganizzazione” approvati con determinazione n. 26/2008 e confermati con determinazione n.18 del 25/11/2009;
- di approvare, conseguentemente, il documento Struttura Oceanografica Daphne. Assetto organizzativo di dettaglio” e lo schema “Struttura Oceanografica Daphne. Microorganizzazione” allegati rispettivamente sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire con il presente provvedimento che la nuova micro-organizzazione ha decorrenza dal 01/02/2012;
- di rinviare ad una successiva determinazione la revisione dell'assetto organizzativo di dettaglio (micro-organizzazione) del Nodo, in coerenza con le ulteriori disposizioni assunte dal Direttore Generale in materia organizzativa, nonché in relazione agli orientamenti organizzativi forniti dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

SU PROPOSTA:

- della sottoscritta, dott.ssa Carla Rita Ferrari, Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/90 e della L.R. n. 32/93 e successive modifiche ed integrazioni, la sig.ra Alessandra Tinti, Responsabile dello Staff Amministrazione e Progetti internazionali;

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa:

1. di prendere atto e di disporre, in attuazione della DDG n. 89/2011, la cancellazione delle posizioni dirigenziali di struttura denominate, rispettivamente: “Area Ecosistemi marino-costiero e di transizione” e “Area Monitoraggio marino” istituite presso la Struttura Oceanografica Daphne, ambedue con decorrenza 01/02/2012;

2. di procedere alla modifica, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per il Decentramento Amministrativo, del documento "Struttura Oceanografica Daphne. Assetto organizzativo di dettaglio" e dello schema "Struttura Oceanografica Daphne. Microorganizzazione" approvati con determinazione n. 26/2008 e confermati con determinazione n. 18/2009;
3. di approvare, conseguentemente, il documento "Struttura Oceanografica Daphne. Assetto organizzativo di dettaglio" e lo schema "Struttura Oceanografica Daphne. Microorganizzazione" allegati rispettivamente sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire con il presente provvedimento che la nuova microorganizzazione ha decorrenza dal 01/02/2012;
5. di procedere, in conformità con il nuovo assetto organizzativo di cui al presente provvedimento, alla conseguente assegnazione del personale alle unità organizzative previste presso il Nodo;
6. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati ed al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale per gli adempimenti di competenza;
7. di rinviare ad una successiva determinazione la revisione dell'assetto organizzativo di dettaglio (micro-organizzazione) del Nodo, in coerenza con le ulteriori disposizioni assunte dal Direttore Generale in materia organizzativa, nonchè in relazione agli orientamenti organizzativi forniti dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

La Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne
(F.to Dr.ssa Carla Rita Ferrari)

All.A) Assetto organizzativo di dettaglio
All.B) Microorganizzazione

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO A - DETERMINA N. 76 DEL 07/02/2012

NOTE INTRODUTTIVE

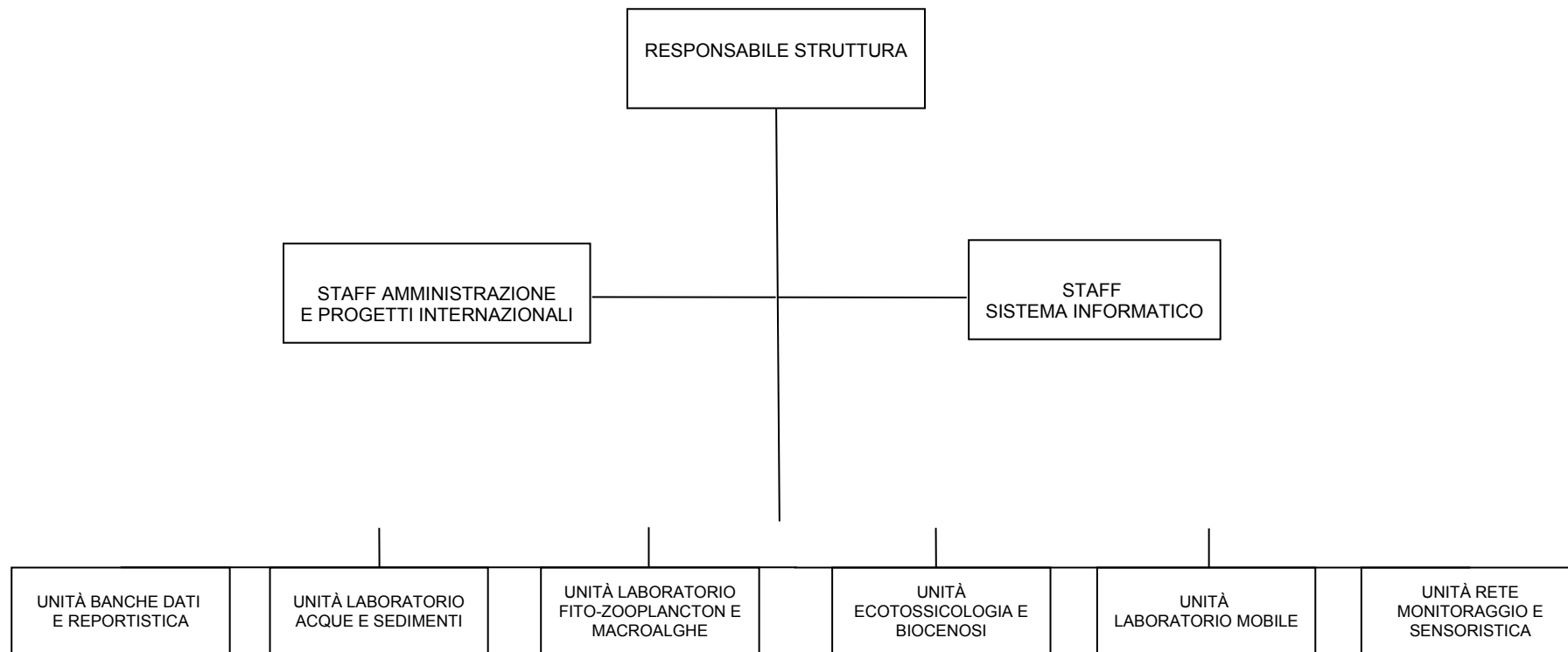
La Struttura oceanografica Daphne è la struttura tematica di Arpa Emilia-Romagna che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. La Struttura, punto di eccellenza di Arpa per gli ecosistemi marino-costiero e di transizione, il monitoraggio marino e la gestione integrata delle zone costiere (GIZC), eroga prestazioni analitiche specialistiche di rilievo fornendo supporto tecnico-scientifico al governo regionale, nazionale e agli enti locali per la predisposizione di piani e progetti di pianificazione, di risanamento e di tutela, anche avvalendosi di contributi provenienti da altri nodi del sistema ARPA e sviluppando, in collaborazione con organismi titolati esterni, competenze e strategie appropriate. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture della Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

Si articola, oltre alla Direzione di Struttura comprensiva delle staff e preposta ad attività di integrazione delle competenze nel Nodo, nello Sportello accettazione e refertazione campioni e in due macrosettori finalizzati al presidio ecosistemico marino costiero e di transizione e del monitoraggio marino.

I due macrosettori presidiano, attraverso unità dedicate di laboratori analitici specialistici, di studio, e di monitoraggio tramite il mezzo mobile "Motonave Daphne II", attività di monitoraggio marino, di analisi di gestione base informativa dati rete ambienti marino e di transizione, di gestione della rete acque di transizione in raccordo con le competenti Aree di Coordinamento della Direzione Tecnica.

Il Responsabile della Struttura garantisce la corretta applicazione dei criteri di classificazione dello stato ambientale nonché l'organizzazione e la gestione delle reti regionali di monitoraggio delle acque costiere marine e di transizione, elaborando criteri per il miglioramento tecnologico e l'implementazione e aggiornamento del sistema informativo.

Per quanto riguarda la Gestione integrata zone costiere (GIZC), la Struttura assicura l'integrazione delle componenti socio-economiche insistenti sulla costa al fine di supportare l'amministrazione regionale e gli enti locali nella promozione dell'assetto sostenibile, integrando le competenze degli specialisti di tematica ambientale ed avvalendosi del know-how specifico della rete (CTR, Direzione tecnica, Servizio Idro-Meteo-Clima), nonché degli Enti/Istituti specialisti nei settori riguardanti attività insite nelle aree costiere.



RESPONSABILE STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Presidia le attività di analisi, studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e delle acque di transizione, garantendo appropriato supporto al governo regionale, nazionale e agli enti locali per la predisposizione di piani e progetti di pianificazione, di risanamento e di tutela dell'ecosistema marino e del territorio costiero, avvalendosi anche di contributi provenienti dalla rete Arpa, in raccordo con la Direzione tecnica.

Garantisce la gestione efficace ed efficiente della Struttura nell'ambito delle strategie di rete, cui contribuisce direttamente, secondo le autonomie previste e nei limiti delle risorse assegnate dalla Direzione generale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

ELABORA, NEL RISPETTO DELLE LINEE E DELLE POLITICHE ELABORATE DALLA DIREZIONE GENERALE, IL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI ED I VINCOLI AZIENDALI E SULLA BASE DELLA DOMANDA DEI CLIENTI ISTITUZIONALI RAPPORRANDOSI CON LE DIVERSE COMPONENTI ISTITUZIONALI E TECNICHE DI LIVELLO LOCALE REGIONALE E NAZIONALE NELLE FASI DI DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI PRESTAZIONE.

CONIUGA LA DOMANDA ESTERNA DI SERVIZI, ATTIVITÀ E PRESTAZIONI AMBIENTALI NEL RISPETTO ED IN COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE E LA POLITICA DEFINITE A LIVELLO CENTRALE E COMPATIBILMENTE CON LA CAPACITÀ DI RISPOSTA DELLA STRUTTURA, INDIVIDUANDO E SELEZIONANDO LE PRIORITÀ, DEFINENDO STANDARD DI QUALITÀ, OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELLE PRESTAZIONI.

INDIRIZZA, COORDINA, CONTROLLA E SVILUPPA LE ATTIVITÀ TECNICO-OPERATIVE ED I PROCESSI DELLA STRUTTURA ED È RESPONSABILE DELL'INSIEME DEI RISULTATI TECNICO-PRODUTTIVI, DI CUI RIFERISCE PERIODICAMENTE ALLA DIREZIONE GENERALE IN MERITO ALL'ANDAMENTO, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI REPORTING SISTEMATICO.

GARANTISCE, IN ORDINE ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE NEL D.LGS 81/2008 E S.M.I. (TESTO UNICO SULLA SICUREZZA), LO STATO DI CORRISPONDENZA DI STRUTTURE, ATTREZZATURE, MODALITÀ OPERATIVE AL DETTATO NORMATIVO E ALLE SPECIFICHE GENERALI, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO A CIÒ PREPOSTE.

PARTECIPA AL COORDINAMENTO DEI DATORI DI LAVORO GARANTITO DAL DIRETTORE GENERALE TRAMITE LA FUNZIONE CENTRALE COMPETENTE, ALLINEANDOSI ALLE VALUTAZIONI PREVALENTI SCATURITE DAL COORDINAMENTO STESSO.

CONFORMEMENTE ALLE SCELTE DELLA DIREZIONE GENERALE DI ARPA, E IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELLE AREE MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE E ATTIVITÀ LABORATORISTICHE, PUÒ ASSICURARE L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ SECONDO LE NORME ISO 9001 E UNI EN 17025, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO A CIÒ PREPOSTE.

SOTTOPONE LA PROPRIA AZIONE DI PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO DELLE RETI DI MONITORAGGIO GESTITE ALLA VERIFICA DI COERENZA PROGRAMMATICA E DI COMPATIBILITÀ ECONOMICO - GESTIONALE ESERCITATA DALL'AREA MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE.

PRESIDIA I RAPPORTI CON L'ARMATORE IN ORDINE ALLA MOTONAVE DAPHNE II, DI CUI DEFINISCE L'UTILIZZO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE ANNUALE, GARANTENDO IL CORRETTO FUNZIONAMENTO E LO SVILUPPO DEL LABORATORIO MOBILE "DAPHNE" AL FINE DI ASSICURARE SIA LA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO, SIA IL PROCESSO DI INNOVAZIONE DI METODI E STRUMENTAZIONE, SEGNALANDO ALLA DIREZIONE I BISOGNI FORMATIVI E DI SVILUPPO EMERGENTI.

GESTISCE LE ATTIVITÀ E I PROCESSI ANALITICI – PER GLI ASPETTI COMUNI ALLA RETE LABORATORISTICA - SECONDO GLI STANDARD DEFINITI DALLA DIREZIONE TECNICA, ASSICURANDO, PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, LA SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA PRODUTTIVA SU SCALA LOCALE, PROVINCIALE E REGIONALE.

APPLICA, DI CONCERTO CON IL DIRETTORE TECNICO, GLI INDIRIZZI DEFINITI DALL'AREA ATTIVITÀ LABORATORISTICHE IN MATERIA DI ORARIO DI SERVIZIO DI

LABORATORI E SPORTELLI DELLA RETE.

SI RACCORDA CON L'AREA ATTIVITÀ LABORATORISTICHE DELLA DIREZIONE TECNICA NELLA FASE PRELIMINARE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI COMMERCIALI COMPREDENTI PRESTAZIONI LABORATORISTICHE.

GARANTISCE, IN RACCORDO CON LE STRUTTURE INTERNE INTERESSATE (CTR, SIMC), NONCHÉ CON GLI ENTI/ISTITUTI SPECIALISTI NEI SETTORI RIGUARDANTI ATTIVITÀ INSITE NELLE AREE COSTIERE, L'INTEGRAZIONE DELLE COMPONENTI SOCIO-ECONOMICHE INSISTENTI SULLA COSTA AL FINE DI SUPPORTARE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E GLI ENTI LOCALI NELLA PROMOZIONE DELL'ASSETTO SOSTENIBILE.

HA LA RESPONSABILITÀ DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO RELATIVAMENTE A INVESTIMENTI TECNICI E STRUMENTALI, FABBISOGNO E ALLOCAZIONE DI RISORSE TECNICHE NELLA STRUTTURA, CHE ESERCITA IN LINEA CON GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA DELL'ENTE.

SVILUPPA COLLABORAZIONI E ACCORDI FORMALI VOLTI ALLO SCAMBIO DI KNOW-HOW IN AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO, MANTENENDO E CURANDO LE RELAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO, DELLA RICERCA E CON ENTI/ORGANISMI REGIONALI E NAZIONALI DI SETTORE, ASSICURANDO NELLE SEDI OPPORTUNE E PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, IL CONTRIBUTO E LA RAPPRESENTANZA DELL'AGENZIA.

ASSICURA, ATTRAVERSO IL DIRETTO GOVERNO DELLE FUNZIONI IN STAFF, LA APPROPRIATA APPLICAZIONE DEI SISTEMI GESTIONALI, GARANTENDO COLLABORAZIONE ALLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE. PROMUOVE L'INNOVAZIONE DL PROCESSI, METODI, SISTEMI.

REALIZZA INCONTRI PERIODICI, CON LA CADENZA PIÙ OPPORTUNA, CON I COLLABORATORI DELLA STRUTTURA, A SCOPI INFORMATIVI, DI ANALISI DI TEMATICHE GENERALI, DI RISCONTRO DI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ OPERATIVE E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGETTI/PROGRAMMI E DI RAPPORTO CON ENTI E/O ISTITUZIONI ESTERNI, INFORMANDO LA DIREZIONE SUI PROBLEMI E LE TEMATICHE EMERGENTI.

COORDINA LE RISORSE UMANE STIMOLANDO RESPONSABILIZZAZIONE, CRESCITA PROFESSIONALE, VALORIZZAZIONE INDIVIDUALI E DI GRUPPO, RICONTRA BISOGNI FORMATIVI E DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI COLLABORATORI.

PRESIDIA, NELL'AMBITO DELLA OSSERVANZA DELLE SCELTE DI SISTEMA, LA GESTIONE DEL SISTEMA PREMIANTE, ASSICURANDO LA COERENTE APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE ASSEGNATO.

CURA E SVILUPPA RELAZIONI CON I DIVERSI ATTORI DEL TERRITORIO, AVENDO CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO TECNICO E DELLA TERZIETÀ DELL'ENTE.

PROMUOVE I VALORI ED I RISULTATI DELL'AGENZIA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI APPROPRIATE INIZIATIVE, LA COSTRUZIONE ED IL MANTENIMENTO DI BUONE RELAZIONI CON SOGGETTI TERZI.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

DIRETTORE GENERALE, DIRETTORE TECNICO, DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DIRETTORI SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA E RESPONSABILI SERVIZI IN STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE, SEZIONI PROVINCIALI

ESTERNI

DIREZIONI GENERALI REGIONE EMILIA-ROMAGNA (AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SANITÀ), MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO, ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV), ISPRA/SISTEMA AGENZIALE, UNIVERSITÀ, CNR –ISMAR SEDI DI BOLOGNA VENEZIA ANCONA, ISTITUTI DI RICERCA TRANSFRONTALIERI, COMUNI E PROVINCE COSTIERI, PARCO DELTA DEL PO, ASSOCIAZIONI CATEGORIA DEL TURISMO E DELLA PESCA

STAFF AMMINISTRAZIONE E PROGETTI INTERNAZIONALI

Supporta il Responsabile di Nodo nella predisposizione, stesura e assunzione degli atti, Determinazioni Dirigenziali e Proposte di Delibera, con rilascio parere di regolarità contabile, svolge funzioni amministrative e di “supporto” alla produzione dei servizi in materia di personale, budget e contabilità, patrimonio e servizi tecnici, acquisizione beni e servizi. Supporta le attività amministrative dei progetti internazionali (Interreg, LIFE, ecc.) di cui la Struttura è partecipe. Garantisce le seguenti attività: ufficio relazioni con il pubblico (URP), diritto di accesso agli atti, front office. In particolare, per quanto riguarda le attività connesse ad eventi di portata regionale e nazionale e per le attività di ufficio stampa e relazioni con i media regionali e nazionali il Responsabile di nodo si avvale del supporto dell'Area Comunicazione del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.

Supporta le Unità di Laboratorio Tematici della Struttura nella gestione dello Sportello accettazione campioni.

Il coordinamento regionale degli Staff Amministrativi è in capo alla Direzione Amministrativa.

STAFF SISTEMA INFORMATICO

Supporta il Responsabile di Nodo nella configurazione ed ottimizzazione delle prestazioni di servizio dei prodotti hardware, software e di rete e nella formulazione delle proposte di pianificazione degli investimenti HW e SW del nodo sulla base di linee guida della Direzione Generale. Provvede alla installazione e gestione degli apparati, alla verifica periodica del corretto funzionamento delle catene operative relative ad acquisizione dati e loro decodifica, archiviazione ed elaborazione; alla gestione del backup periodico dei dati, alla identificazione di eventuali problemi HW e SW. Provvede agli adempimenti di legge in ambito di sicurezza informatica, nonché alle richieste di intervento e al controllo del rispetto dei termini contrattuali di manutenzione HW e SW locali e centralizzati. Supporta la Direzione di nodo, in coerenza con gli indirizzi definiti a livello centrale, per la gestione del sito web di nodo, per la messa a punto del piano di comunicazione di nodo, la gestione delle relazioni con istituzioni, media locali, pubblici esterni, l'organizzazione di eventi di portata locale, le indagini di customer satisfaction. Cura la gestione del sito Web. Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete per quanto di competenza.

Il coordinamento regionale degli Staff informatici è in capo al Servizio Sistemi informativi.

UNITÀ BANCHE DATI E REPORTISTICA

Supporta il Responsabile di Nodo nella predisposizione di rapporti tecnici e del reporting annuale sullo stato dell'ambiente marino e di transizione, collabora con lo Staff Informatico nella gestione delle banche dati.

UNITÀ LABORATORIO ACQUE E SEDIMENTI

Supporta il Responsabile di Nodo nel presidiare la domanda di prestazioni dei clienti interni, istituzionali e non, per quanto attiene alle attività analitiche di competenza. Partecipa a circuiti di interconfronto nazionale e internazionale e mette a punto protocolli analitici in collaborazione con Enti istituzionali nazionali.

UNITÀ LABORATORIO FITO-ZOOPLANCTON E MACROALGHE

Unità ad elevato livello tecnico di specializzazione anche a livello nazionale, necessita di continua sperimentazione di metodi di indagine. Effettua formazione specialistica interna ed esterna anche a livello nazionale.

UNITÀ LABORATORIO MOBILE

L'Unità Laboratorio Mobile svolge il controllo e il monitoraggio dell'ambiente marino. Ha quindi una forte connotazione tecnica e specialistica ed è operativa sull'intera area costiera regionale.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGICA E BIOCENOSI

L'Unità sovrintende le attività specialistiche di test ecotossicologici e analisi delle biocenosi di fondo per gli ambienti marino costieri uniformando a livello nazionale le procedure di analisi e garantendo il continuo aggiornamento degli operatori. Pone alta l'attenzione nella continua sperimentazione di metodi di indagine.

UNITÀ RETE MONITORAGGIO E SENSORISTICA

Supporta il Responsabile di Nodo nell'espletamento delle attività in mare, garantendo la manutenzione e il corretto funzionamento delle strumentazioni per le misurazioni e campionamento. Svolge attività di cartografia in collaborazione con lo Staff Sistema informatico e Unità banche dati.

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE MICROORGANIZZAZIONE

ALLEGATO B - DETERMINA N. 76 DEL 07/02/2012

